

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TRENTO 69 CAGLIARI CA
Codice Fiscale	03824010924
Numero Rea	CA 300068
P.I.	03824010924
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.373	11.059
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.139	-
Totale immobilizzazioni immateriali	13.512	11.059
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	8.005	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.005	-
Totale immobilizzazioni (B)	21.517	11.059
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	625.903	87.285
Totale rimanenze	625.903	87.285
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.685	16.944
Totale crediti tributari	65.685	16.944
5-ter) imposte anticipate	85.742	85.802
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.258	253
Totale crediti verso altri	1.150.258	253
Totale crediti	1.301.685	102.999
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.327.521	1.653.538
Totale disponibilità liquide	6.327.521	1.653.538
Totale attivo circolante (C)	8.255.109	1.843.822
D) Ratei e risconti	7.436	1.663
Totale attivo	8.284.062	1.856.544
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	1.800.000	1.800.000
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	1.799.998	1.800.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(240.839)	(145.569)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37	(95.270)
Totale patrimonio netto	1.759.196	1.759.162
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	48.172	-
Totale fondi per rischi ed oneri	48.172	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.880	4.062
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	54

Totale debiti verso banche	-	54
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.621	56.647
Totale debiti verso fornitori	73.621	56.647
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.416	8.572
Totale debiti tributari	7.416	8.572
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.898	13.900
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.898	13.900
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.359.201	14.147
Totale altri debiti	6.359.201	14.147
Totale debiti	6.449.136	93.320
E) Ratei e risconti	17.678	-
Totale passivo	8.284.062	1.856.544

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	538.618	87.285
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.029	13
Totale altri ricavi e proventi	10.029	13
Totale valore della produzione	548.647	87.298
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	-
7) per servizi	189.192	118.987
8) per godimento di beni di terzi	1.720	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	215.952	67.793
b) oneri sociali	71.511	25.945
c) trattamento di fine rapporto	12.180	4.749
Totale costi per il personale	299.643	98.487
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.221	3.686
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.995	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.216	3.686
13) altri accantonamenti	48.172	-
14) oneri diversi di gestione	1.374	1.417
Totale costi della produzione	547.367	222.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.280	(135.279)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	69	177
Totale proventi diversi dai precedenti	69	177
Totale altri proventi finanziari	69	177
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69	177
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.349	(135.102)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.252	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(2.046)
imposte differite e anticipate	60	(37.786)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.312	(39.832)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37	(95.270)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37	(95.270)
Imposte sul reddito	1.312	(39.832)
Interessi passivi/(attivi)	(69)	(177)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.280	(135.279)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	48.172	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.216	3.686
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.000)	4.749
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.388	8.435
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.668	(126.844)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(538.618)	(87.285)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.974	24.732
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.773)	(1.660)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.678	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.133.098	(39.186)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.623.359	(103.399)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.670.027	(230.243)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69	177
(Imposte sul reddito pagate)	11.561	39.832
Altri incassi/(pagamenti)	-	(687)
Totale altre rettifiche	11.630	39.322
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.681.657	(190.921)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.674)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.674)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.673.983	(190.921)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.653.538	1.844.459
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.653.538	1.844.459
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.327.521	1.653.538
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.327.521	1.653.538

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021

Opere e infrastrutture della Sardegna Srl è una società interamente partecipata dalla Regione Sardegna la cui attività aziendale consiste nel fornire assistenza, consulenza, vigilanza e coordinamento nella gestione degli appalti di opere e lavori di interesse regionale.

La sua operatività è iniziata nel 2020 con la stipula delle convenzioni attuative degli interventi individuati nel piano industriale approvato con DGR 8/22 del 19.02.2019.

I rapporti economici e le modalità di esecuzione degli interventi affidati dal Socio Unico sono disciplinati da convenzioni specifiche per ogni intervento.

Al 31/12/2020 le convenzioni in essere erano 11 e nel corso del 2021, a fronte di tali convenzioni, sono stati erogati dalla Regione Sardegna finanziamenti per totali € 6.241.557 destinati alla copertura dei costi necessari alla realizzazione degli interventi.

Ulteriori dati riguardanti lo svolgimento dell'attività nell'esercizio in chiusura vengono rappresentati nella Relazione sulla Gestione allegata ai documenti di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. Il valore fiscale delle rimanenze è determinato sulla base dei costi deducibili secondo la normativa vigente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per la totale presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata in totale presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono inerenti, alle spese di costituzione societaria, ai costi di realizzazione del sito istituzionale e all'acquisizione di concessioni di utilizzazione di software. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 5.221, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.512.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.431	-	18.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.372	-	7.372
Valore di bilancio	11.059	-	11.059
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.674	7.674
Ammortamento dell'esercizio	3.686	1.535	5.221
Totale variazioni	(3.686)	6.139	2.453
Valore di fine esercizio			
Costo	18.432	7.674	26.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.059	1.535	12.594
Valore di bilancio	7.373	6.139	13.512

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese costituzione società	5.701	5.701	-
	Realizzazione sito istituzionale	12.731	12.731	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	11.059-	11.059-	-
	Totale	7.373	7.373	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono relative alla fornitura di PC. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.995, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 8.005,00

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Ammortamento dell'esercizio	1.995	1.995
Totale variazioni	8.005	8.005
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.995	1.995
Valore di bilancio	8.005	8.005

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	87.285	538.618	625.903
Totale rimanenze	87.285	538.618	625.903

La determinazione dei costi sostenuti sulle convenzioni attive alla data di chiusura dell'esercizio è avvenuta sulla base di quanto stabilito dal regolamento per la rendicontazione, fatturazione e monitoraggio dei costi sostenuti dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.944	48.741	65.685	65.685
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.802	(60)	85.742	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253	1.150.005	1.150.258	1.150.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.999	1.198.686	1.301.685	1.215.943

La voce crediti tributari è relativa per € 65.435 al credito IVA maturato sulle fatture di acquisto non soggette allo "Split Payment" e per € 204 al credito IRPEF riconosciuto ai dipendenti in busta paga.

La voce "imposte anticipate", come meglio specificato nel paragrafo concernente la fiscalità differita, è relativa alle perdite fiscali e all'ACE, maturate negli esercizi precedenti nonché alla quota di compenso dell'amministratore contabilizzato per competenza nel 2021 ma deducibile fiscalmente secondo il principio di cassa.

La voce crediti verso altri è inerente in prevalenza alle spese direttamente imputabili alle singole commesse e che sono sostenute per conto della Regione Sardegna.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono per l'intero importo riconducibili geograficamente alla Sardegna.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.653.538	4.673.983	6.327.521
Totale disponibilità liquide	1.653.538	4.673.983	6.327.521

La voce "depositi bancari e postali" è relativa ai saldi attivi dei conti correnti di tesoreria aperti presso il Banco di Sardegna, dedicati per ogni commessa in essere.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.663	5.773	7.436
Totale ratei e risconti attivi	1.663	5.773	7.436

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazione RC patrimoniale	794
	Formazione one team srl	6.174
	Abbonamento al sole 24 ore	397
	Spese telefoniche	71
	Totale	7.436

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	1.800.000	-	-		1.800.000
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	1.800.001	-	3		1.799.998
Utili (perdite) portati a nuovo	(145.569)	(95.270)	-		(240.839)
Utile (perdita) dell'esercizio	(95.270)	-	(95.270)	37	37
Totale patrimonio netto	1.759.162	(95.270)	(95.267)	37	1.759.196

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	200.000	Capitale	B	-
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.800.000	Capitale	B	-
Varie altre riserve	(2)	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	1.799.998	Capitale	B;C	-
Utili portati a nuovo	(240.839)	Capitale		-
Totale	1.759.196			-
Quota non distribuibile				1.799.998

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	48.172	48.172
Totale variazioni	48.172	48.172
Valore di fine esercizio	48.172	48.172

Altri fondi

Nella voce altri fondi per rischi e oneri iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile vengono inseriti in particolare gli accantonamenti per i quali:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

In particolare, nei fondi per rischi ed oneri sono stati allocati i fondi stanziati a fronte di potenziali obblighi gravanti su Opere e infrastrutture della Sardegna di cui sia probabile il regolamento, ma per i quali esistano incertezze sull'ammontare o sul tempo di assolvimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.062
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.818
Totale variazioni	5.818
Valore di fine esercizio	9.880

Lo stanziamento riguarda l'accantonamento del TFR maturato alla fine dell'esercizio sui contratti di lavoro in essere.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	54	(54)	-	-
Debiti verso fornitori	56.647	16.974	73.621	73.621
Debiti tributari	8.572	(1.156)	7.416	7.416
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.900	(5.002)	8.898	8.898
Altri debiti	14.147	6.345.054	6.359.201	6.359.201
Totale debiti	93.320	6.355.816	6.449.136	6.449.136

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	639
	Debiti v/amministratori	27.395
	Debiti per trattenute c/terzi	298

Debiti verso RAS	6.241.557
Personale c/retribuzioni	9.204
Personale c/incenivi	58.580
Personale c/premio produzione	21.528
Totale	6.359.201
Totale	-

I debiti verso la RAS sono afferenti i finanziamenti per le commesse di cui alle convenzioni elencate non ancora fatturate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono per € 6.458.030 riconducibili geograficamente alla Sardegna, mentre per € 20.600 in Emilia Romagna.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.678	17.678
Totale ratei e risconti passivi	17.678	17.678

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su consulenze amministrative e fiscali	2.203
	Rateo IVXma	6.812
	Rateo ferie e permessi	8.663
	Totale	17.678

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce di costo Retribuzioni lorde pari complessivamente ad € 213.139 comprende:

Retribuzioni lorde dipendenti ordinari per € 156.557

Incentivi per € 40.882

Premio produzione € 15.700.

Infatti, in ottemperanza alla determina dell'Amministratore Unico n. 84 AU- 2021 del 16/12/2021, sono stati riconosciuti incentivi al personale per le funzioni tecniche € 40.882 iscritti in bilancio al lordo degli oneri previdenziali per totali € 58.580. Il calcolo di tali incentivi è stato effettuato in base a quanto disposto dall'art. 113 D.LGS 50/2016 e dall'art. 33 della LR. n.8 /2018 - 2021.

In bilancio, secondo quanto previsto dalla determina dell'Amministratore Unico n. 45 AU- 2021 del 16/06/2021, sono iscritti premi di risultato spettanti alle risorse presenti in organico per € 43.000. Tali premi, calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 8 del Piano degli obiettivi ed indicatori adottato con la medesima delibera. L'importo totale al lordo degli oneri previdenziali è di € 48.828.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Per il principio della prudenza non essendo certa l'emersione di redditi imponibili nei successivi esercizi non si sono accantonate imposte differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	36.187
Totale differenze temporanee imponibili	35.939
Differenze temporanee nette	(248)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	85.802
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(60)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	85.742

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile Ace	30.905	-	30.905	24,00%	7.417
Perdite esercizi precedenti	317.963	(27.548)	290.415	24,00%	69.699
Compensi ammin.non soci precedentem. non dedotti	8.639	(8.639)	-	-	-
Compensi ammin.non soci non dedotti	-	35.939	35.939	24,00%	8.625

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente		
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti		290.415		
Totale perdite fiscali		290.415		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	290.415	24,00%	69.699

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- In corso d'anno si è proceduto alla riduzione di n. 1 dirigente. .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.963	13.115

I compensi sopra indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali a carico della società.

Il compenso dell'Amministratore Unico è pari complessivamente ad € 130.963 e comprende:

Compenso € 103.663

Premio produzione € 27.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni effettuate con la RAS e inerenti le convenzioni sottoscritte già illustrate. Le stesse prevedono il riconoscimento di un corrispettivo pari a quanto necessario per garantire la copertura dei costi diretti, indiretti e generali sostenuti dalla società per la realizzazione delle opere in convenzione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cagliari, 31/03/2022

Luca De Angelis, Amministratore Unico

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA SRL

Con Socio Unico Regione Autonoma Della Sardegna
Sede legale: Viale Trento 69, CAGLIARI (CA)
Iscritta al Registro Imprese di CAGLIARI
C.F. e numero iscrizione: 03824010924
Iscritta al R.E.A. di CAGLIARI n. 300068
Capitale Sociale sottoscritto €200.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03824010924

Verbale dell'assemblea dei soci del 14/06/2022

Il giorno 14 giugno 2022, alle ore 11,00, in Cagliari, presso la sede operativa della società in Viale Trieste 186 si è riunita l'assemblea della società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e relative relazioni dell'organo di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo carica dell'Amministratore Unico;
3. Rinnovo carica del Revisore dei conti;
4. Adempimenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/26 del 19/05/2022;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'avv. Luca De Angelis, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la presente assemblea si è riunita in seguito a convocazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata;
- che è presente il titolare della quota rappresentante il 100% del capitale sotto riportato e precisamente:

La Regione Autonoma della Sardegna, con sede in Cagliari, Viale Trento n. 69,

codice fiscale 80002870923, qui rappresentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici pro tempore della RAS Aldo Salaris;

- che è presente lui stesso, Amministratore unico della Società, avv. Luca De Angelis;
- che è presente il Sindaco della società, dott.ssa Cristina Pilloni;

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando il dott. Giorgio Murgia, col consenso di tutti i presenti, ad assumere le funzioni di Segretario.

Prende la parola il Presidente ricordando che in data 19 maggio 2022 la Giunta della Regione Sardegna ha adottato la seguente delibera N. 17/26, deliberando di:

- di approvare il Bilancio di esercizio per l'anno 2021, della società in house della Regione Sardegna "Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l." così come presentato dall'Amministratore Unico della Società, disponendo altresì che il socio unico, in sede assembleare, si esprima affinché il risultato d'esercizio venga destinato a parziale copertura delle perdite portate a nuovo;
- di rinnovare l'incarico di Amministratore Unico della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 8/2018 e degli articoli 9 e 12 dello statuto, all'avv. Luca de Angelis.
- di stabilire che la durata dell'incarico dell'amministratore unico sia fino all'approvazione del Bilancio dell'anno 2024, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.
- di stabilire che all'amministratore unico sia corrisposto il compenso previsto dall'art. 3, comma 20, della legge regionale 5 marzo 2008, n.3, pari alla retribuzione fissa e di posizione dei Direttori generali dell'amministrazione regionale.

In merito al punto 3 dell'ordine del giorno, "Rinnovo carica del sindaco unico con funzioni di revisore legale", il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 8 dell'atto costitutivo il sindaco unico rimane in carica per tre esercizi e quindi va a scadere con l'approvazione del bilancio 2021. Al momento la Regione Sardegna non ha deliberato sul rinnovo della carica; pertanto,

sino alla proroga o al rinnovo rimarrà in carica in regime di prorogatio l'attuale sindaco unico, dott.ssa Cristina Pilloni.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.

La stessa assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio sociale relativo all'esercizio 2021, con un utile pari a € 37,00 da destinare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.
 - di rinnovare l'incarico di Amministratore Unico della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 8/2018 e degli articoli 9 e 12 dello statuto, all'avv. Luca de Angelis.
 - Di stabilire che la durata dell'incarico dell'amministratore unico sia fino all'approvazione del Bilancio dell'anno 2024, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.
 - Di stabilire che all'amministratore unico sia corrisposto il compenso previsto dall'art. 3, comma 20, della legge regionale 5 marzo 2008, n.3, pari alla retribuzione fissa e di posizione dei Direttori generali dell'amministrazione regionale.

Si passa pertanto alla trattazione del secondo punto:

5. Varie ed eventuali

ma non essendoci niente altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,00.

Cagliari, 14.06.2022

F.to Luca De Angelis, Presidente

F.to Giorgio Murgia, Segretario

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA SRL

Sede legale: VIALE TRENTO 69 CAGLIARI (CA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CAGLIARI - ORISTANO
C.F. e numero iscrizione: 03824010924
Iscritta al R.E.A. n 300068. CA
Capitale Sociale sottoscritto €200.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03824010924
Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società supportate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società Opere e infrastrutture della Sardegna Srl è una società interamente partecipata dalla Regione Sardegna la cui attività aziendale consiste nel fornire assistenza, consulenza, vigilanza e coordinamento nella gestione degli appalti di opere e lavori di interesse regionale.

I rapporti tra la Società e la Regione Sardegna sono delineati nella Convenzione Quadro, Delibera G.R. 6/56 del 05/02/2019, la quale disciplina, attraverso condizioni generali pattuite in via preventiva, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservate per l'affidamento di incarichi alla Società da parte delle Strutture regionali

Opere e Infrastrutture della Sardegna opera in regime di *"house providing"*, esclusivamente per la Regione Sardegna. Il totale del fatturato della Società è dato dallo svolgimento dei lavori ad essa affidati dalla Regione Sardegna.

Nell'espletamento delle sue funzioni la Società persegue l'obiettivo di accelerare la realizzazione di opere pubbliche di elevata rilevanza strategica o aventi carattere d'urgenza, di competenza e/o interesse regionale, individuate con delibera della Giunta regionale, quali: gli interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo sostenibile, di infrastrutturazione tecnologica, del risanamento ambientale, anche per interventi ricadenti su aree dichiarate di rilevante interesse nazionale.

Opere e Infrastrutture della Sardegna ha iniziato la sua operatività nel 2020 con le prime assunzioni di personale avvenute nel mese di settembre e con la successiva stipula delle convenzioni attuative degli interventi individuati nel piano industriale approvato con DGR 8/22 del 19.02.2019.

L'esecuzione delle attività affidate dal socio unico alla Società e i relativi rapporti economici sono disciplinati da specifiche convenzioni operative per ogni intervento affidato.

Al 31/12/2020 sono state stipulate 11 convenzioni con la Regione Sardegna. A fronte di tali convenzioni, nell'esercizio 2021 la regione ha erogato somme destinate alla copertura dei costi per gli interventi sulle varie commesse per totali € 6.241.557.

Sempre nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha aperto conti correnti dedicati alle singole convenzioni presso il Banco di Sardegna per garantire una maggiore trasparenza sui lavori e sulle somme destinate alle singole commesse.

Nel dettaglio che segue gli interventi operati nel 2021 per commessa:

CONVENZIONE	DATA AVVIO COMMESSA	VALORE STIMATO DELLE OPERE IN PROGETTO	CORRISPETTIV O OIS DA CONVENZION E QUADRO
-------------	------------------------	--	--

Ponte di "Oloè"	26/10/2020	2.882.337,00 €	262.551,00 €
Porto Calasetta	09/12/2020	7.185.745,00 €	555.788,00 €
Porto Carloforte	09/12/2020	4.136.988,00 €	352.266,00 €
Porto S. Antioco	09/12/2020	12.234.617,00 €	862.681,00 €
PNRR Capoterra	14/12/2020	25.792.248,00 €	1.497.737,00 €
PNRR Illorai	14/12/2020	9.000.000,00 €	674.010,00 €
PNRR Sulcis vari comuni	14/12/2020	1.000.000,00 €	100.000,00 €
PNRR Domus de Maria	14/12/2020	5.660.000,00 €	449.467,00 €
Consiglio Regionale	09/12/2020	4.900.000,00 €	399.538,00 €
Trasversale sarda (PFTE)	28/12/2020	450.000.000,00 €	173.183,00 €
Adeguamento ponte ex SS125 Muravera- Villaputzu	26/10/2020	3.916.479,00 €	337.578,00 €

Totale Interventi		526.708.414	5.664.799
-------------------	--	-------------	-----------

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione. La società ha effettuato investimenti pari ad €7.673 nell'acquisto di software, con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda. Il risultato di bilancio, dopo l'imputazione delle imposte chiude con un utile pari ad €37.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.176.803	98,71 %	1.759.683	94,78 %	6.417.120	364,67 %
Liquidità immediate	6.327.521	76,38 %	1.653.538	89,07 %	4.673.983	282,67 %
Disponibilità liquide	6.327.521	76,38 %	1.653.538	89,07 %	4.673.983	282,67 %
Liquidità differite	1.223.379	14,77 %	18.860	1,02 %	1.204.519	6.386,63 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.215.943	14,68 %	17.197	0,93 %	1.198.746	6.970,67 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	7.436	0,09 %	1.663	0,09 %	5.773	347,14 %
Rimanenze	625.903	7,56 %	87.285	4,70 %	538.618	617,08 %
IMMOBILIZZAZIONI	107.259	1,29 %	96.861	5,22 %	10.398	10,73 %
Immobilizzazioni immateriali	13.512	0,16 %	11.059	0,60 %	2.453	22,18 %
Immobilizzazioni materiali	8.005	0,10 %			8.005	
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	85.742	1,04 %	85.802	4,62 %	(60)	(0,07) %
TOTALE IMPIEGHI	8.284.062	100,00 %	1.856.544	100,00 %	6.427.518	346,21 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.524.866	78,76 %	97.382	5,25 %	6.427.484	6.600,28 %
Passività correnti	6.466.814	78,06 %	93.320	5,03 %	6.373.494	6.829,72 %
Debiti a breve termine	6.449.136	77,85 %	93.320	5,03 %	6.355.816	6.810,78 %
Ratei e risconti passivi	17.678	0,21 %			17.678	
Passività consolidate	58.052	0,70 %	4.062	0,22 %	53.990	1.329,15 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	48.172	0,58 %			48.172	
TFR	9.880	0,12 %	4.062	0,22 %	5.818	143,23 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	1.759.196	21,24 %	1.759.162	94,75 %	34	
Capitale sociale	200.000	2,41 %	200.000	10,77 %		
Riserve	1.799.998	21,73 %	1.800.001	96,95 %	(3)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(240.839)	(2,91) %	(145.569)	(7,84) %	(95.270)	(65,45) %
Utile (perdita) dell'esercizio	37		(95.270)	(5,13) %	95.307	100,04 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.284.062	100,00 %	1.856.544	100,00 %	6.427.518	346,21 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	8.175,84 %	15.907,06 %	(48,60) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,71	0,06	6.083,33 %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,24 %	94,75 %	(77,58) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	126,44 %	1.885,64 %	(93,29) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.737.679,00	1.748.103,00	(0,60) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	81,76	159,07	(48,60) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.795.731,00	1.752.165,00	2,49 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	84,46	159,44	(47,03) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.709.989,00	1.666.363,00	2,62 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.084.086,00	1.579.078,00	(31,35) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	116,76 %	1.792,11 %	(93,48) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	538.647	100,00 %	87.298	100,00 %	451.349	517,02 %
- Consumi di materie prime	50	0,01 %			50	
- Spese generali	190.912	35,44 %	118.987	136,30 %	71.925	60,45 %
VALORE AGGIUNTO	347.685	64,55 %	(31.689)	(36,30) %	379.374	1.197,18 %
- Altri ricavi	29	0,01 %	13	0,01 %	16	123,08 %
- Costo del personale	299.643	55,63 %	98.487	112,82 %	201.156	204,25 %
- Accantonamenti	48.172	8,94 %			48.172	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(159)	(0,03) %	(130.189)	(149,13) %	130.030	99,88 %
- Ammortamenti e svalutazioni	7.216	1,34 %	3.686	4,22 %	3.530	95,77 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(7.375)	(1,37) %	(133.875)	(153,35) %	126.500	94,49 %
+ Altri ricavi	29	0,01 %	13	0,01 %	16	123,08 %
- Oneri diversi di gestione	1.374	0,26 %	1.417	1,62 %	(43)	(3,03) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(8.720)	(1,62) %	(135.279)	(154,96) %	126.559	93,55 %
+ Proventi finanziari	69	0,01 %	177	0,20 %	(108)	(61,02) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(8.651)	(1,61) %	(135.102)	(154,76) %	126.451	93,60 %
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(8.651)	(1,61) %	(135.102)	(154,76) %	126.451	93,60 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	10.000	1,86 %			10.000	
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.349	0,25 %	(135.102)	(154,76) %	136.451	101,00 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.312	0,24 %	(39.832)	(45,63) %	41.144	103,29 %
REDDITO NETTO	37	0,01 %	(95.270)	(109,13) %	95.307	100,04 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto		(5,42) %	100,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,09) %	(7,21) %	98,75 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,11) %	(7,29) %	98,49 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(8.651,00)	(135.102,00)	93,60 %
E' il margine reddituale che misura il risultato			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.349,00	(135.102,00)	101,00 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito sono analizzate con maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

La voce di costo Retribuzioni lorde pari complessivamente ad €213.139 comprende:

Retribuzioni lorde dipendenti ordinari per €156.557

Incentivi per €40.882

Premio produzione €15.700.

Infatti, in ottemperanza alla determina dell'Amministratore Unico n. 84 AU- 2021 del 16/12/2021, sono stati riconosciuti incentivi al personale per le funzioni tecniche €40.882 iscritti in bilancio al lordo degli oneri previdenziali per totali € 58.580. Il calcolo di tali incentivi è stato effettuato in base a quanto disposto dall'art. 113 D.LGS 50/2016 e dall'art. 33 della LR. n. 8/2018 – 2021.

In bilancio, secondo quanto previsto dalla determina dell'Amministratore Unico n. 45 AU- 2021 del 16/06/2021, sono iscritti premi di risultato spettanti alle risorse presenti in organico per € 43.000. Tali premi, calcolati in base alle

disposizioni contenute nell'art. 8 del Piano degli obiettivi ed indicatori adottato con la medesima delibera. L'importo totale al lordo degli oneri previdenziali è di €48.828.

L'importo del premio è stato ripartito tra le risorse in organico nel seguente modo:

- 35% Amministratore Unico
- 35% Dirigente
- 30% Struttura operativa.

Al fine di salvaguardare la salute del personale sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus Covid-19 e in particolare è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

Luca De Angelis, Amministratore Unico

Cagliari, 31/03/2022

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

La Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.rl. in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: premesso che in assenza di finalità lucrative della Società e del perseguimento del pareggio di Bilancio l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali e non eventualmente, di remunerazione del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

OIS Srl è stata costituita il 28.12.2018 dalla Regione Autonoma della Sardegna che ne detiene il 100% delle quote ed esercita il controllo analogo attraverso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici della Regione.

Occorre, innanzitutto, evidenziare che la Società in qualità di società in house providing della regione Sardegna non è destinata allo svolgimento di attività imprenditoriali ai fini di lucro.

Essa, si occupa di svolgere per conto della propria compagine sociale Regione Autonoma della Sardegna, l'attività di realizzazione di opere pubbliche di competenza e/o di interesse regionale individuate con deliberazione della Giunta regionale.

Pertanto, in un'ottica di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'analisi della redditività prodotta assumerà rilevanza nulla o al massimo residuale mentre l'analisi patrimoniale – finanziaria di solidità e liquidità assumerà maggiore importanza.

Il primo esercizio sociale per espressa previsione statutaria è il 2019, nel quale la società non è riuscita a conseguire alcun ricavo in quanto completamente impegnata nell'organizzazione della struttura aziendale operativa, tanto che l'esercizio sociale chiude con un risultato negativo di 145.569 euro.

Nel secondo esercizio, il 2020, a seguito dell'assunzione del primo contingente di personale nel mese di settembre, si è proceduto all'avvio dell'operatività della società finalizzato alla stipula delle convenzioni attuative degli interventi individuati nel piano industriale approvato con DGR 8/22 del 19.02.2019.

Sempre nell'esercizio 2020 si evidenzia che l'attività aziendale si è svolta nel contesto eccezionale e del tutto imprevedibile che si è creato a causa dell'emergenza Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Per tanto l'esercizio sociale chiude con un risultato negativo di 95.270 euro.

L'esercizio 2021 dopo l'imputazione delle imposte chiude con un utile pari ad € 37,00.

In assenza di finalità lucrative della Società e del perseguimento del pareggio di Bilancio, preso atto del risultato negativo dei primi due esercizi da imputare all'avviamento e periodo di stallo dovuto all'emergenza Covid, per gli esercizi 2019 – 2020 si valuterà il rischio di crisi aziendale esclusivamente in un'ottica patrimoniale – finanziaria di solidità e liquidità.

Per il 2021 sarà valutato il rischio aziendale anche in un'ottica della redditività prodotta anche se per i motivi sopra-esposti avrà rilevanza marginale.

Indici e margini di Bilancio utilizzati nell'analisi:

Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria (liquidità immediate + liquidità differite) – passività correnti			
Margine di struttura Patrimonio netto – attività immobilizzate			
Margine di disponibilità			
Indici			
Indice di liquidità (Liq.imm. + liq. Diff.+ magaz.) / Passività a breve			
Indice di disponibilità			
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Indipendenza finanziaria Patrimonio Netto / Totale Passivo			
Leverage			
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)			
Risultato operativo (EBIT)			
Indici			
Return on Equity (ROE)			
Return on Investment (ROI)			
Return on sales (ROS)			

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Opere e infrastrutture della Sardegna Srl, società in-house providing della Regione Sardegna è stata costituita il 28.12.2018 dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo di accelerare la realizzazione di opere pubbliche di elevata rilevanza strategica o aventi carattere d'urgenza, di competenza e/o interesse regionale, individuate con delibera della Giunta Regionale, quali gli interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo sostenibile, di infrastrutturazione tecnologica, del risanamento ambientale, anche per gli interventi ricadenti su aree dichiarate di rilevante interesse nazionale.

La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti del socio unico secondo le modalità dell'in-house providing, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Il cento per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Sardegna.

Il Socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing,

- La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio,
- La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Socio,
- Per i fini di cui al precedente comma il Socio e la Società hanno adottato un regolamento "Convenzione Quadro" comune per disciplinare i rapporti tra gli stessi.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

capitale sociale di euro 200.000,00 detenuto al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dall' Amministratore Unico Avv. Luca De Angelis, nominato con delibera assembleare G.R. n.31/23 in data 18.06.2020.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico con funzioni di revisore legale, nella persona della Dott.ssa Cristina Pilloni nominata nell'Atto Costitutivo in data 28.12.2018.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

N° 1 Funzionario Amministrativo;
N° 3 Funzionari Tecnici
N°. 1 Assistente Amministrativo.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Anno corrente	Anno 2020	Anno 2019
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	1.084.086	1.579.078	1.793.713
Margine di struttura	1,27	18,86	34,43
Margine di disponibilità	1.709.989	1.666.363	1.803.713
Indici			
Indice di copertura delle immobilizzazioni	8.175,84%	15.907,06%	12.577%
Indipendenza finanziaria	0,21	0,95	0,97
Leverage	1	1	1
Conto economico			

Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	1.349		
Risultato operativo (EBIT)	-8.651		
Indici			
Return on Equity (ROE)	0.00%		
Return on Investment (ROI)	-0,09%		

Gli indici considerati nel periodo oggetto di esame, per le ragioni precedentemente esposte, sono i margini di tesoreria e di struttura, gli indici di liquidità, di indipendenza finanziaria e leverage che attestano la solidità e liquidità finanziaria della Società OIS Srl.,

Il margine di tesoreria dato dalla differenza tra la somma delle liquidità immediate + liquidità differite – le passività correnti dimostra la capacità della Società di far fronte agli impegni finanziari dei prossimi mesi.

Il margine di struttura dato dal rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite + scorte di magazzino) e il passivo a breve termine consente di valutare quanto le risorse liquide e prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dalla Società.

Il valore dell'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra Patrimonio Netto e il Totale Passivo indica per gli esercizi 2019 – 2020 un valore prossimo a 1 e quindi un buon grado di patrimonialità e autofinanziamento con capitali propri, l'esercizio 2021 l'indice è influenzato dalla voce del passivo di Bilancio "debiti diversi verso terzi" per un importo complessivo di Euro 6.241.557, trattasi delle erogazioni di finanziamenti sulla base di apposite convenzioni tra la Struttura affidante, titolare del potere di spesa e la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. per l'affidamento formale delle attività individuate dalla Giunta Regionale.

In assenza di capitali di terzi nel patrimonio sociale l'indice di leverage è pari a 1, per cui non esiste alcun rischio di sottocapitalizzazione.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dai risultati ottenuti non risulta alcun rischio di insolvenza da parte della Società.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> - regolamento sugli acquisti; - Regolamento del servizio economale; - regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni; - regolamento per la rendicontazione, fatturazione e monitoraggio dei costi sostenuti dalla società. - regolamento organizzativo 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato:	

		<ul style="list-style-type: none"> - Codice di comportamento RAS - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Cagliari, 31/03/2022

Luca De Angelis, Amministratore Unico

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA

Sede Legale in Cagliari viale Trento 69 – Cagliari

Iscritta al Registro Imprese di Cagliari con il numero di C.F. 03824010924

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE AI SOCI

Al Socio della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto eccezionale e del tutto imprevedibile che si è creato a causa dell'emergenza Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo

italiano a tutela della salute dei cittadini. In considerazione di ciò, le procedure di revisione previste dagli standard professionali sono state eseguite mediante:

- i) una rimodulata organizzazione del personale improntata ad un ampio uso di smart working;
- ii) una diversa modalità di esecuzione delle attività, anche con riferimento alla raccolta delle evidenze probative, utilizzando prevalentemente documentazione in formato elettronico trasmessa da remoto;
- iii) l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti aziendali e con gli organi di governance.

Responsabilità dell'amministratore e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance nella persona dell'amministratore, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento

di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 (Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 7.373.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Cagliari, 11 aprile 2022

Il Sindaco Unico

Cristina Pilloni